



## Audizione di Cittadinanzattiva

Roma, 24 luglio 2018

Presso l'Ufficio di Presidenza della Commissione Affari Costituzionali, nell'ambito dell'esame del disegno di legge n. 648 (*Conversione in legge del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità.*

### Premessa

Grazie anzitutto ai membri di questa Commissione per averci offerto questa opportunità. L'intervento di Cittadinanzattiva riguarda l'articolo 4, commi 1,2,3 del testo in esame, in particolare le funzioni ricoperte dalla Struttura di Missione per il Coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, presso la Presidenza del Consiglio.

Cittadinanzattiva da 16 anni si occupa di **messa in sicurezza degli edifici scolastici** attraverso monitoraggi civici su campioni di scuole diversi, per segnalare le situazioni più critiche sulle quali intervenire; si occupa di accesso alle informazioni e ai dati sullo stato delle scuole. Da qui la nostra battaglia decennale per un'**Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica** completa e aggiornata, fino all'azione legale, intrapresa nel 2013 nei confronti del Miur, e conclusasi con l'obbligo di pubblicazione avvenuta il 7 agosto 2015; Cittadinanzattiva si occupa infine di **sviluppo della cultura della sicurezza**, avendo inventato e realizzato la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole dal 2003, rivolta a tutti gli attori del mondo della scuola, poi istituzionalizzata nella Legge de la "Buona Scuola".

Dal 2014 l'edilizia scolastica ha avuto un nuovo impulso con lo stanziamento di fondi importanti, con la creazione di un fondo unico presso il Miur, con il rilancio dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica e con la creazione della Struttura di Missione per l'edilizia scolastica presso la Presidenza del Consiglio, come non si vedeva da due decenni e che auspichiamo fortemente, l'attuale Governo prosegua con lo stesso o maggiore impegno e con tutti i possibili miglioramenti che possa trarre dalle esperienze fin qui condotte anche dai Governi precedenti.

La Struttura di Missione ha svolto secondo noi 4 importanti compiti:

### 1. FONDI DERIVATI DALLO SBLOCCO DEL PATTO DI STABILITÀ

La Struttura di Missione aveva una sorta di gestione della **procedura relativa ai fondi derivati dallo sblocco del patto di stabilità per i Comuni**. Fondi, in ogni caso di tutto rispetto (più di 800 milioni di euro). Questo fondo, così come quello sulle verifiche di vulnerabilità sismica, passeranno nel Fondo Unico dell'Edilizia scolastica in capo al Ministero dell'Istruzione. Nulla da eccepire rispetto a questa soluzione ma restano scoperte alcune funzioni ricoperte precedentemente dalla Struttura di Missione.





### 3.2 Sito dedicato [www.italiasicura.governo.it/scuole](http://www.italiasicura.governo.it/scuole)

Uno strumento, progettato e gestito dalla Struttura di Missione, è stato il sito Italia sicura. Potrebbe sembrare di poco conto ma il fatto di poter disporre di uno strumento aggiornato contenente bandi, norme, notizie, iniziative, FAQ, aggiornate sull'edilizia scolastica ha rappresentato un servizio prezioso, certamente da non sottovalutare, per gli Enti locali e per tutti i soggetti che a diverso titolo se ne occupano.

*Chi continuerà a fornire informazioni tempestive ed aggiornamenti su tutto ciò che si muove intorno all'edilizia scolastica?*

### 3.3 Task force regionali

A seguito della stipula del Protocollo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sono state istituite, progressivamente ed in tempi diversi, Task force sui territori di 12 regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte, Toscana, Friuli V. G. e Liguria), con l'obiettivo di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, previsti da programmi comunitari e nazionali, mediante il presidio e l'affiancamento agli Enti beneficiari da parte delle Task Force Edilizia Scolastica che hanno il compito di recarsi direttamente sul territorio laddove vengano segnalate delle criticità. Formate da tecnici, esperti e risorse del Mit e della Struttura di missione che svolgeva un ruolo di coordinamento, hanno effettuato da maggio 2014 al 30 aprile 2017, 2.250 interventi presidiati, per un totale di € 1.392.000.000. L'attività di accompagnamento ha interessato 959 Enti (Province e Comuni). A questi vanno aggiunti 2.135 interventi, relativi a 1.253 Enti, per un totale di €1.417.136.488, realizzati da novembre 2017 a maggio 2018.<sup>2</sup>

*Chi potrà garantire il coordinamento di tutte queste task force regionali? E la loro estensione ad altri territori?*

## 4. PROCEDURE SPECIALI E PROPOSTE NORMATIVE

Tra le funzioni in capo alla Struttura di Missione<sup>3</sup> c'era quella relativa all'individuazione di procedure speciali e proposte normative per favorire una migliore progettualità nell'edilizia scolastica. Ci limitiamo solo a citare un esempio: la revisione incompiuta anche se sollecitata più volte dalla Struttura di Missione nell'ambito del Tavolo Tecnico dell'Osservatorio dell'Edilizia scolastica ed anche dalla nostra organizzazione in più occasioni pubbliche, delle **norme tecniche per le nuove scuole**. La Conferenza unificata dell'11 aprile 2013 approvò le nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole. Purtroppo non sono mai state varate e dunque rimangono ancora in vigore quelle del DM 18/12/1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica". Un ritardo grave che occorre sanare al più presto.

<sup>2</sup>Forum PA, 23 maggio 2018, [http://cached.forges.forumpa.it/assets/Speeches/24191/ws\\_97\\_03\\_guerci\\_luigi.pdf](http://cached.forges.forumpa.it/assets/Speeches/24191/ws_97_03_guerci_luigi.pdf)

<sup>3</sup>DPCM 27/05/2014, art. 2, lettera g

